



GENITORIE SCUOLA NEWS

Giornalino dell'Associazione di promozione sociale GENITORIE SCUOLA
Istituto Comprensivo Don Milani - Novate Milanese

Anno III - NUMERO DOPPIO - Marzo 2015

La Biblioteca Scolastica

Nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di questo Istituto sono state aperte biblioteche.

Perché aprire biblioteche, considerando che a Novate ce n'è già una bellissima?

Perché le biblioteche sono presidi culturali, avamposti a difesa della bellezza, della ragione, della giustizia, della creatività e della fantasia, trincee poste per fermare il disimpegno, l'ignoranza, il vuoto, i falsi miti. E perciò, più sono i presidi, meglio è!

Genitori e docenti, impegnati nella loro costruzione hanno pensato questo:

- ciò che ci sta più a cuore è che i nostri figli/allievi inciampino in prodotti culturali, nei libri, per esempio. Per questo i libri devono essere dappertutto: penzolanti dal soffitto, nei corridoi, negli angoli, devono potersi prendere in tutti gli orari, la mattina, la sera, il pomeriggio;
- chi legge, o chi ascolta leggere, si emoziona. Le emozioni ci fanno superare gli istinti che rappresentano un arresto della nostra psiche. Chi legge o ascolta leggere più facilmente si immedesima negli altri, migliorando così le proprie capacità di comprensione e di assunzione di punti di vista differenti;
- chi legge è portato a porsi domande ed a fare ipotesi. Chi fa ipotesi tende ad essere più razionale, più portato a seguire un metodo scientifico di ricerca delle prove;
- chi legge cerca le connessioni, i legami che uniscono i fatti alle cause che li hanno determinati, contrastando in tal modo i tentativi esterni di manipolazione e condizionamento;
- chi legge immagina, crea, costruisce, simula, modifica, interviene inizialmente su mondi immaginari, per poi allontanarsene ed essere pronto ad intervenire su quello reale, in ragione del proprio ruolo attivo di cittadino;
- il contatto con i libri certamente genererà apprendimenti significativi nei nostri figli, perché la lettura dei libri produce effetti analoghi a ciò che per i fisici è stato l'incontro con **la forza, l'energia, la massa**;



- tutti abbiamo individualmente e collettivamente la responsabilità di realizzare sogni: la lettura, la matematica, la storia naturale, l'estetica, la geometria, la gioia di vivere e di amare, tutte contribuiscono a dare forma ai sogni;

- se vogliamo parlare con i nostri ragazzi dobbiamo agire violando le loro attuali reti comunicative, e addentrarci ad occupare quelle aree... *"dove gli angeli esitano"*.

La Dirigente Scolastica
Elena Dipierro

In questo numero

Avevo un sogno...	2
Un unico sentimento: la generosità	2
Raccontami una storia	3
Inaugurazione coi fiocchi	3
Ma che bellissima giornata!	4
Self-service a scuola	5
Una gita indimenticabile	6
Criteri di pubblicazione	6
Tempo di cambiamenti	7
1 2 3 stella!	7
Un progetto vincente	8
Incontrarsi per far festa	8
È nato un nuovo Comitato	9
L'anno dei GHESEM	9
Monterosso... il nostro "luogo del cuore"	10
La mostra di Chagall	11
Coop per la scuola	13
Incontrarsi per ricordare	14

Le nostre rubriche

• Ci scrivono	12
• Lo sapevate che...	14
• Lavori in corso	14





Avevo un sogno...

Avevo un sogno, anzi, due.

Avevo il sogno di realizzare un **orto** nel cortile della scuola.

Da subito le difficoltà sono state innumerevoli, le ho affrontate, continuo ad affrontarle ma vado avanti e sto raccogliendo i frutti.

Avevo un altro sogno: aprire nella scuola Don Milani una **biblioteca** degna di questo nome.

Desideravo che fosse accogliente, emozionante, un luogo magico, unico e vivo.

Desideravo che la trasmissione dell'amore per la lettura non fosse relegata nell'ambito dell'orario scolastico e delegata agli insegnanti. Chi ama leggere sa che questa passione gli è stata trasmessa da chi l'ha coltivata e donata e non può, a sua volta, che trasmetterla ad altri. Per questo desideravo che nella nostra scuola si formasse un gruppo di lettori che trasmettessero l'amore per la lettura ai bambini, e così si è avverato.

Infatti nella nostra biblioteca si donano libri ma anche storie raccontate da mamme, nonni, maestre.

Grazie alla maestra Nadia De Flaviis, al nostro prezioso collaboratore scolastico Carmelo, ai papà Luca, Vincenzo e Vito, che hanno costruito un luogo magico.

Grazie a nonno Renato, alle mamme Silvia, Tania, Caterina che hanno raccontato storie.

Grazie alla preside Elena che ha raccontato storie che fanno pensare.

Grazie a chi si aggiungerà al gruppo dei lettori o al gruppo delle mamme che distribuiranno la merenda.

Grazie all'Associazione GENITORI E SCUOLA che ha reso possibile la realizzazione del progetto **Biblioteca Scolastica Raccontami una storia**.

Maestra Gabriella Monti
(Referente del progetto alla Scuola Don Milani)



Un unico sentimento: la generosità



I lavori per l'allestimento della biblioteca scolastica alla Scuola Primaria Don Milani sono iniziati ufficialmente lo scorso mese di ottobre, ma già da tempo le idee per la realizzazione degli arredi e dei decori "giravano in testa" alla creativa maestra Nadia de Flaviis: «Potremmo smontare le ante degli armadi e dipingere l'interno - suggeriva - e poi ricavare dei doppi ripiani da quel vecchio scaffale!». E ancora: «Perché non usare i libri vecchi per costruire qualcosa al centro della stanza?». Oppure: «Sarebbe bello appendere alcuni libri al soffitto!».

Queste le sue prime e originali proposte che, una volta condivise con la Dirigente e le altre docenti referenti del progetto, hanno poi iniziato a prender forma in quell'aula del piano terra da tutti conosciuta come "l'aula del post scuola".

I primi entusiasti "operai" coinvolti nella realizzazione dei lavori sono stati gli alunni delle classi quinte, i quali maneggiando pennelli, vernice, spugne, rulli e carta vetrata hanno dimostrato di avere un'innata predisposizione per il fai da te.

Questo clima gioioso ha presto contagiato tutti, e molti genitori da subito si sono messi a disposizione: sono davvero state dieci, venti, trenta e forse di più le mani che hanno lavorato alla realizzazione della nostra nuova biblioteca!

La squadra dei GHESEM ha eseguito i primi lavori di ripristino e verniciatura dei copricopertine in legno dell'aula biblioteca e della vicina aula di pittura, poi si è proceduto con la posa del pavimento in parquet in modo da rendere più caldo e accogliente l'ambiente, in seguito si sono sistemati e restaurati armadi e scaffali, si sono realizzate le decorazioni, si sono sistemati i libri, e infine si sono posizionati tutti i complementi d'arredo.

Così in breve tempo quell'aula spoglia si è riempita di colori alle pareti e di immagini e scritte sui vetri delle finestre e delle porte, molti libri sono stati legati insieme e ancorati al soffitto e poi... la maestra Nadia ha dato sfogo alla sua creatività, realizzando un igloo fatto di libri, che oggi cattura l'attenzione di tutti i visitatori che entrano nella nuova **Biblioteca Scolastica Don Milani!**

Davvero tante persone hanno creduto in questo progetto, e con tutta la loro dedizione hanno dimostrato quanta forza possano avere le idee, che sono senz'altro capaci, una volta condivise, di dar vita a dei veri miracoli. E tutti coloro che hanno voluto fortemente la nascita di questa biblioteca - docenti, Dirigente, alunni e genitori - sono stati animati fin dall'inizio da un profondo sentimento di generosità e dalla voglia di adoperarsi per donare agli altri una ricchezza inestimabile.

Leggere è sognare per mano altrui: questa la bellissima frase di Fernando Pessoa scritta nel cuore rosso dipinto sul vetro della porta d'ingresso. Ebbene, noi crediamo che aver contribuito a regalare agli altri un luogo accogliente e ospitale, dove poter liberare la fantasia e vivere avventure senza tempo, sia il più bell'atto di generosità che si potesse fare.

Grazie a tutti!





Raccontami una storia

La **Biblioteca Scolastica *Raccontami una storia*** è un importante progetto pensato ed organizzato dal Collegio Docenti e realizzato, in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Don Milani, grazie al finanziamento e alla partecipazione dell'Associazione GENITORIESCUOLA.

Leggere libri ad alta voce ai bambini, vederli attenti, parteciparvi, coinvolti con la mente e con il corpo, è una delle esperienze più gratificanti per gli adulti, e per i piccoli è uno dei ricordi indelebili che accompagna il passaggio dall'infanzia all'età adulta.

L'iniziativa, attraverso una ricca proposta di eventi, ha lo scopo di promuovere la lettura ed avvicinare gli alunni al mondo dei libri.

Alla Scuola Primaria Don Milani, la biblioteca sarà utilizzata sia in orario scolastico, dalle docenti che vi porteranno le classi, sia in orario extra scolastico, grazie alla disponibilità di insegnanti e genitori volontari che leggeranno ai bambini delle bellissime storie, secondo un calendario che sarà comunicato ogni mese a tutte le famiglie.

I bambini, in alcuni pomeriggi, potranno rientrare a scuola per mangiare una sana e gustosa merenda e poi, dalle 16.45 alle 17.30, potranno entrare nella nuova ed accogliente biblioteca ed ascoltare il racconto del lettore.

Pubblichiamo qui a fianco il calendario delle letture previste per il mese di aprile e con l'occasione invitiamo tutti coloro che si volessero proporre per leggere o per aiutare nella distribuzione della merenda a contattare la maestra Gabriella Monti, referente del progetto per la Scuola Primaria Don Milani, oppure a scrivere a: direttivo@assgenitoriescuola.eu

Biblioteca scolastica
Istituto Comprensivo Don Milani
Raccontami una storia

Calendario delle letture previste per il mese di aprile

Quando	Chi legge	Letture rivolte a
Mercoledì 8 aprile	maestra Nadia	bambini di III - IV - V
Giovedì 9 aprile	alunni classi quinte	bambini di I - II - III
Lunedì 13 aprile	Elena	bambini di III - IV - V
Martedì 14 aprile	mamma Emanuela	bambini di I - II - III
Mercoledì 15 aprile	mamma Tania	bambini di I - II - III
Giovedì 16 aprile	maestra Rossella	bambini di III - IV - V
Lunedì 20 aprile	Elena	bambini di III - IV - V
Martedì 21 aprile	Elena	bambini di III - IV - V
Mercoledì 22 aprile	maestra Franca	bambini di I - II - III
Giovedì 23 aprile	mamma Laura	bambini di I - II - III
Lunedì 27 aprile	papà Uto	bambini di III - IV - V
Martedì 28 aprile	mamma Simona	bambini di I - II - III
Mercoledì 29 aprile	maestra Franca	bambini di I - II - III

Ricordiamo che per entrare in biblioteca occorre indossare le calze antiscivolo.
Vi aspettiamo!

Inaugurazione coi fiocchi!



Venerdì 6 febbraio scorso, alle ore 16.30, alla Scuola Primaria Don Milani è stata inaugurata la nuova biblioteca.

Dopo i dovuti ringraziamenti a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione di questo importante progetto, la Dirigente Scolastica, insieme ad un nutrito gruppo di bambini, ha tagliato il nastro, aprendo così ufficialmente le porte della nuova biblioteca *Raccontami una storia*. Alunni, genitori e insegnanti hanno così potuto percorrere la passerella rossa stesa sul parquet ed ammirare increduli ciò che era stato realizzato.

Per l'occasione tutti i gli alunni sono stati invitati a portare un libro da regalare alla biblioteca, così in poco tempo il cesto che era stato sistemato nella stanza si è riempito di tanti preziosissimi doni, su ciascuno dei quali è stato apposto il timbro: "Donato da...".

Per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di nuovi libri, nell'atrio della scuola è stato allestito un mercatino dell'usato e l'Associazione GENITORIESCUOLA ha organizzato per tutti una gustosa merenda.

Malgrado il pomeriggio piovoso, all'inaugurazione della Biblioteca Scolastica Don Milani hanno partecipato veramente tante persone! Ed anche il vice Sindaco Daniela Maldini, intervenuta in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, si è detta piacevolmente colpita dalla realizzazione e dall'allestimento di questo nuovo spazio scolastico.

Con il taglio del nastro alla Scuola Primaria Don Milani si è inaugurato un ambiente educativo importante, in grado di fornire aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, perché la biblioteca scolastica affianca e rispetta gli obiettivi educativi della scuola stessa.

Ma che bellissima giornata!

Domenica 5 ottobre 2014 alla Scuola Primaria Don Milani si è svolta la *Festa a Scuola*, giunta quest'anno alla sua nona edizione: famiglie ed insegnanti si sono stretti in un abbraccio ideale, vivendo a scuola una giornata all'insegna della gioia, della serenità, dell'allegria e del divertimento, in una bellissima domenica d'autunno.

Sole caldo, festoni ai cancelli, fiori colorati, torte golose ed un inebriante odorino, proveniente dalla cucina sul retro, hanno accolto in mattinata i primi timidi visitatori. I bambini si sono messi in fila, di fronte al tavolo allestito nel cortile d'ingresso, per lasciare la loro originale "firma di presenza". Chissà che sensazione avranno avuto nel sentire la spugnetta imbevuta di fresca tempera colorata scorrere sul palmo della loro manina... E quale sarà stata l'emozione provata nel vedere la loro impronta su quel lenzuolo bianco!

Questo devono aver pensato anche i genitori rimasti in disparte ad osservare, ai quali, comunque, è bastato un attimo per tornare bambini, bagnarsi la mano con la spugnetta piena di colore e appoggiarla sulla stoffa bianca per dire: "Presente!".

In breve tempo quel lenzuolo candido si è riempito di tante impronte colorate e nell'elenco delle presenze nessuno ha voluto mancare all'appello: alunni ed ex alunni della scuola, genitori, parenti, insegnanti, collaboratori scolastici e naturalmente la Dirigente Scolastica.



Contemporaneamente, nel piazzale antistante l'ingresso della scuola, sono iniziati i preparativi per le esibizioni, i giochi, i laboratori e tutte le numerose iniziative in programma per il pomeriggio.

Sono arrivati gli istruttori ed i ragazzi dell'Associazione di promozione sportiva *Ances Novate*, che si sono messi subito al lavoro per predisporre il tatami, lo speciale tappeto di origine giapponese necessario per le esibizioni di karate e judo; un gruppo di mamme creative ha allestito i tavoli per il laboratorio della fantasia; altre invece si sono occupate di posizionare alcuni giochi tradizionali (come shangai, tris, bowling...), proposti ai bambini in versione gigante.

Preziosissimo è stato l'aiuto dato dai ragazzi della Scuola Secondaria, che si sono prestati con entusiasmo sia per la vendita della *Tessera gioco* che per l'organizzazione della pesca nel *Pozzo delle meraviglie*; altri invece si sono resi disponibili ad aiutare per tutta la giornata lo staff in cucina.

La festa è ripresa dopo pranzo all'insegna della musica: gli alunni della Scuola Primaria, guidati dalle maestre Silvia Beretta e Nadia De Flaviis, si sono esibiti in cortile, coinvolgendo tutti i presenti con un'esibizione dal titolo *Revival*.

Bravissimi sono stati anche i ragazzi della *Scuola di Musica Città di Novate*, che hanno dato prova delle loro abilità presentando un divertente laboratorio musicale.



L'apertura dei mercatini allestiti in cortile ha dato ufficialmente inizio alla festa: lo stand delle torte preparate dalle mamme e dalle nonne ha avuto un grande successo, così come quelli delle piantine, dei libri e dei giochi usati, ai quali si sono alternati per la vendita alcuni alunni della Scuola Primaria.

Nel frattempo, allo *Chef Point*, lo staff di *Masterschool* si stava preparando per servire il pranzo: un'ottima organizzazione ha permesso alla squadra dei cuochi di servire al meglio le numerose persone presenti, impazienti di gustare i succulenti panini caldi e le croccanti patatine!

Il menù proposto è stato veramente gradito e di sicuro avrebbe incontrato il parere favorevole anche dei severissimi giudici del famosissimo programma televisivo di cucina. Nella prossima edizione però, i nostri chef dovranno pensare anche ad una valida alternativa da offrire a tutti coloro che invece preferiscono un menù vegetariano, e siamo certi fin da ora che riusciranno a sorprenderli!





Come accade nelle migliori favole, non poteva mancare “la magica fatina”! Bella, simpatica, dal vestito candido e con tanti fiorellini in testa, la fatina della festa ha chiamato a sé i bambini, per poi accompagnarli da Roberta e Silvia, due bravissime mamme che hanno letto e animato per loro delle divertentissime storie. Nuvole di zucchero filato, caldarroste, pane e cioccolata, e l'estrazione della ricca sottoscrizione a premi hanno concluso nel modo migliore questa bellissima giornata di festa, nella quale tutti si sono sentiti subito accolti e poi... piacevolmente coinvolti.



Tanto divertimento, giochi, laboratori, musica e buon cibo, la *Festa a Scuola* è da sempre un'imperdibile occasione per stare insieme.

Un vero e proprio momento d'incontro fatto per promuovere e valorizzare la cultura della condivisione e della collaborazione tra la scuola e la famiglia, che sono soggetti essenziali e propositivi nel percorso di crescita e nel processo educativo di bambini e ragazzi.

La manifestazione è anche l'occasione per riaccogliere con allegria tutti gli alunni, i genitori e i docenti, augurando loro di affrontare con entusiasmo il nuovo anno scolastico.

La nona edizione della *Festa a Scuola* è stata un grande successo, con un ricavato di ben 3.400 euro; quest'anno, secondo il criterio di rotazione dei fondi, tale somma è da destinarsi a progetti rivolti agli alunni e ai genitori della Scuola Primaria Don Milani.



Self-service a scuola



L'avvio del self-service alla scuola Don Milani è stato inizialmente accolto con parecchie perplessità per l'età dei bambini, gli spazi ridotti, l'organizzazione troppo rigida, i tempi lunghi d'attesa in fila per il ricevimento del pasto.

A qualche mese dall'avvio del servizio la valutazione è positiva: i bambini hanno ben accolto questa novità dimostrando di sapersi adattare con facilità ai cambiamenti, la modalità di distribuzione dei pasti è agevole, il tempo dedicato al consumo del pasto è diminuito.

I tempi d'attesa rimangono ancora lunghi durante l'entrata in mensa del secondo turno, anche per il fatto che il numero degli alunni è superiore a quello del primo.

Sicuramente tale iniziativa ha contribuito al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi educativi come l'autonomia personale, lo spirito d'adattamento, il senso di responsabilità, capacità utili non solo a scuola ma nella vita.

Maestra Gabriella
Classe I C Don Milani

Una gita indimenticabile

- *Dai forza, ragazzi, remiamo più velocemente, così superiamo i gommoni degli altri compagni!...*
- *Attento, non remare per conto tuo, altrimenti mi bagni tutta!...*
- *Dobbiamo remare tutti insieme per far avanzare il gommone, con lo stesso ritmo, stando attenti a muovere la pagaia esattamente come fa il compagno davanti...*

Noi insegnanti abbiamo ancora nelle orecchie le voci dei nostri bambini di terza che hanno vissuto una splendida esperienza.

Durante le vacanze estive gli alunni avevano letto il libro *Nonno Tano* di Roberta Grazzani, i cui protagonisti vivono, nel mare della Sicilia, un'avventura in canoa. Così, all'interno delle attività di accoglienza, mercoledì 24 settembre 2014 abbiamo organizzato un'uscita didattica a Vigevano.

Lì abbiamo potuto visitare il bellissimo centro storico: la piazza, il Castello Visconteo ed il Museo della Calzatura dove i bambini hanno partecipato anche a un laboratorio di manipolazione e costruito così una scarpetta con il cartoncino.

Ma l'esperienza forte della giornata è stata la discesa di un tratto del fiume Ticino, per una lunghezza di ben 5 chilometri!

Ciascun alunno, munito di caschetto, giubbotto salvagente e



pagaia, è salito su un gommone con altri 8/10 compagni, un istruttore e un insegnante.

I bambini hanno capito subito che indispensabili per l'efficacia dell'attività erano:

- ascoltare ed obbedire alle indicazioni dell'istruttore;
- coordinare i propri movimenti con quelli dei compagni, trovando un ritmo comune e scoprendo il valore della sintonia;
- vincere le paure;
- autocontrollarsi.

Li abbiamo visti felici ed entusiasti per le emozioni e le scoperte di questa splendida giornata: hanno goduto nell'osservare, nello stare in ascolto, nell'assaporare il silenzio allontanandosi dai rumori quotidiani, nello stare con i compagni in una situazione nuova, fidandosi gli uni degli altri.

Ringraziamo i nostri bambini per l'entusiasmo e l'impegno dimostrato, e per averci permesso, ancora una volta, di conoscerli un po' di più, di godere della reciproca compagnia e del reciproco affetto.

E infine, ringraziamo i genitori dei nostri alunni per averci dato fiducia.

Gli insegnanti delle classi terze Don Milani



Criteri di pubblicazione

- L'invio di un articolo non implica la sua accettazione o pubblicazione da parte della Redazione del Giornalino GENITORIeSCUOLA NEWS.
- Non saranno pubblicati articoli contenenti offese, diffamazioni, calunnie o contenuti non inerenti alla categoria per la quale lo scritto è proposto dall'autore.
- È preferibile scrivere articoli d'interesse comune.
- La Redazione si riserva la possibilità di abbreviare gli articoli troppo lunghi e/o modificarli per adeguarli ai criteri redazionali, rispettando l'autenticità dei contenuti.
- Si pubblicano solo articoli firmati, ad eccezione di quelli scritti dalla Redazione.
- Per gli articoli inviati, l'Associazione GENITORIeSCUOLA non si assume la responsabilità sulla veridicità dei dati in essi contenuti.

**Se vuoi far pubblicare
le tue lettere e i tuoi articoli
inviati a:**

redazione@assgenitoriescuola.eu





Tempo di cambiamenti

Il passaggio dalla primaria alla secondaria non è solo un cambio di scuola e di insegnanti, ma rappresenta un momento di grandi cambiamenti per i ragazzi, a livello fisico ma anche psicologico, e i cambiamenti coinvolgono inevitabilmente noi genitori.

Siamo mamme di alunni che hanno iniziato la prima media quest'anno e ringraziamo le docenti delle classi quinte della scuola primaria per il lavoro svolto l'anno scorso: un importante ricordo che ha permesso, quest'anno, un inserimento consapevole e ben vissuto dagli alunni.

A settembre l'accoglienza dei professori della Rodari è stata molto significativa e si è basata sulla tematica del **ponte** come simbologia di passaggio, di unione tra passato e futuro, di cambiamento.

Dopo alcune settimane dall'inizio delle lezioni, con la collaborazione dell'Associazione GENITORIeSCUOLA, nelle date del 27, 28 e 30 ottobre l'Istituto ha organizzato un breve percorso di formazione rivolto ai genitori degli alunni di prima media: **Genitori informazione**.

Relatore unico dei tre incontri era il dottor Michele Stasi, specialista nella mediazione dei conflitti e nella gestione delle relazioni educative, in particolare quelle con figli preadolescenti e adolescenti.

Da queste serate sono emersi spunti di riflessione, e alcune nostre certezze sono state messe in discussione... perché, senza il dubbio, non è possibile evolvere.

Molti i temi trattati: la necessità di trovare una mediazione tra il nostro bisogno di **controllo** e la **fiducia** che ci chiedono i

figli; l'attenzione verso i social network, il cui uso non va rimandato o proibito ma dei quali, insieme ai ragazzi, vanno valutati i rischi; la necessità di mettere, davanti a tutto, il nostro rapporto con loro.

Il dottor Stasi ci ha messo in guardia dalla ricerca di una soluzione unica per tutti i casi e dall'idea che esista un "patentino" del buon genitore. Si possono avere delle indicazioni e capire il perché di alcuni atteggiamenti, ma ogni rapporto genitore-figlio è unico e irripetibile. Non esiste quindi una risposta uguale a uno stesso comportamento.

I conflitti sono inevitabili a quest'età (sono

dovuti al conflitto di ruoli e al conflitto generazionale), ma rappresentano una risorsa. Possono diventare **scontro** e dare origine a una "gara" di forza, oppure **confronto**, se si è in grado di ascoltare l'altro (che anche quando non parla ci comunica sempre qualcosa: con il corpo, come ci ha dimostrato il relatore con un esperimento).

Ed è proprio da questo confronto che cresciamo anche noi, con loro.

Chi volesse approfondire l'argomento, alla pagina www.laboratoriostasi.it troverà materiali interessanti, tra cui soprattutto un **blog** espressamente dedicato alle tematiche trattate nelle tre serate, con la possibilità di contattare direttamente il relatore per consulenze, consigli, richieste. Si tratta di un servizio gratuito a disposizione di tutte le famiglie.

In conclusione, un sentito grazie da parte nostra all'Associazione GENITORIeSCUOLA per aver sovvenzionato questo progetto: sono stati tre incontri davvero utili e anche molto piacevoli, a partire... dagli aperitivi con cui siamo stati accolti tutte le serate!...

*Conoscere una sola lingua,
un solo lavoro,
un solo costume,
una sola civiltà,
conoscere una sola logica
è prigionia.*

(Ndjock Ngana)

Un gruppo di mamme della prima media

1 2 3 stella!

Il 19 settembre 2014 l'Associazione GENITORIeSCUOLA, in collaborazione con l'Istituto Don Milani e la Cooperativa Sociale Koinè Onlus, ha avviato il progetto **1 2 3 stella!** in risposta al bisogno delle famiglie di avere un **luogo educativo** a cui affidare i figli nella giornata di venerdì, dopo l'orario di chiusura anticipata della scuola.

Il progetto è stato costruito attorno ad un tema conduttore che fa da cornice alle diverse attività: **la valorizzazione della fantasia** e il **recupero del mondo delle favole**, preziose chiavi di lettura per interpretare il mondo attuale.

Il primo mese è stato dedicato alla conoscenza reciproca tra educatrici e bambini, attraverso giochi appositi (di conoscenza e animativi).

Nei mesi successivi sono state proposte due favole: *Alice nel paese delle meraviglie* (Lewis Carroll) e *Il Canto di Natale* (Charles Dickens).

Alice nel paese delle meraviglie ha permesso ai bambini di conoscere le meraviglie intorno a loro, e di capire che a volte le cose non sono quello che sembrano.

Durante i mesi di ottobre e novembre essi hanno anche ballato, si sono travestiti, hanno scoperto il mondo attraverso semplici esperimenti e trasformato magicamente la carta attraverso l'arte degli origami.

Il Canto di Natale ha accompagnato i bambini nella magia del Natale e del dolce inverno, e li ha aiutati a riflettere sul passare del tempo e sui concetti di passato, presente e futuro.

Durante i mesi di dicembre e gennaio hanno poi realizzato un albero di Natale e una lanterna con materiale da riciclo, hanno scoperto i suoni e le musiche di Natale, hanno creato bigliettini d'auguri e decori di carta, e giocato a un "gioco di una volta": acchiappa tappo.

Nei prossimi mesi verranno proposte le

seguenti favole e diverse attività a loro collegate: *Kirikù e la strega Karabà* (Michel Ocelot), per affrontare il tema del pregiudizio, e *Peter Pan* (James Matthew Barrie), legata alla questione del diventare grandi.

Ambra e Sofia
Educatrici Cooperativa Sociale Koinè





Un progetto vincente

Il progetto ZENZEROeCANNELLA nasce a Novate nel 2013 su proposta dell'Associazione GENITORI e SCUOLA e del Comitato Genitori Brodolini, che hanno coinvolto la Cooperativa Sociale Koinè per realizzare, durante i lunghi periodi di chiusura delle scuole, un servizio educativo di qualità per i bambini dei due Istituti Comprensivi.

Quest'anno ZENZEROeCANNELLA ha ottenuto un importante finanziamento perché è stato accolto nel Progetto *Noi Famiglie*, dell'Ambito di Garbagnate Milanese, che fa parte del Piano Territoriale di Conciliazione della ASL Milano 1.

Obiettivo di tale iniziativa è quello di consentire una reale conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i genitori che vivono la problematica di dover affidare i propri figli ad altri nei periodi scoperti da servizi scolastici e ricreativi. Ora essi hanno la possibilità di garantire ai bambini un'esperienza pedagogicamente significativa. Infatti, per favorire l'iscrizione ai vari campus realizzati nei comuni dell'Ambito, vengono riconosciuti dei voucher del valore di 15 euro giornalieri ai bambini con entrambi i genitori che lavorano, o con un solo genitore in caso di nuclei monoparentali, poiché il finanziamento va a sostegno delle "azioni di conciliazione dei tempi di vita e lavoro".

Per la buona riuscita di ZENZEROeCANNELLA, viene comunque richiesto



alle famiglie di poter donare anche qualche ora di volontariato.

Il campus, infatti, ha anche la finalità di coinvolgere le famiglie in un'ottica di partecipazione attiva: i volontari possono essere genitori, nonni, zii e amici, disponibili a dedicare qualche ora del proprio tempo.

Tutte le attività si svolgono presso *La Corte delle Famiglie*, il nuovo spazio polivalente di via Roma 2, a Novate Milanese.

Le stanze sono organizzate in modo da ospitare bambini di diverse fasce di età; inoltre gli spazi sono allestiti e pensati in funzione delle attività programmate, in modo da proporre un luogo sempre accogliente e piacevole.

Ricordiamo che il campus ZENZEROeCANNELLA è aperto a tutti i bambini di cinque anni delle Scuole dell'Infanzia e agli alunni delle Scuole Primarie dei due Istituti Comprensivi novatesi.

Frequentando ZENZEROeCANNELLA i bambini possono giocare, fare nuove amicizie e partecipare a laboratori e attività creative.

Essi così sviluppano le proprie potenzialità e capacità cimentandosi nella realizzazione di simpatici oggetti e divertenti giochi, o trasformandosi in simpatici e colorati personaggi frutto della loro fantasia e in molto altro ancora.

Sul piano metodologico i laboratori prevedono momenti di confronto collettivo e partecipato, e viene valorizzato il coinvolgimento in prima persona di ciascun bambino riguardo sia alle competenze possedute sia alle strategie da adottare per svolgere quel particolare compito. Sul piano realizzativo, invece, è previsto il riutilizzo di alcuni materiali di uso comune; ciò permette di sensibilizzare i bambini alla cultura del riciclo e del rispetto dell'ambiente, e anche di sviluppare la fantasia e l'immaginazione, in quanto partendo da materiali molto semplici è possibile creare nuovi oggetti utili e divertenti.

ZENZEROeCANNELLA anche quest'anno ha confermato di essere un progetto vincente: molto apprezzato dalle famiglie, che hanno scelto di offrire ai propri figli un servizio di qualità, e dai bambini, che con entusiasmo hanno trascorso i giorni di vacanza in compagnia dei loro amici in un ambiente ricco di stimoli e in grado di sviluppare tutte le loro potenzialità.

Il team di ZENZEROeCANNELLA

Incontrarsi per far festa

Il concerto di Natale



Classi I e II Don Milani

Ogni giorno è Natale, se lo vogliamo, è un capolavoro di giornata che ci chiede di essere vissuto.

A Natale facciamo festa per ricordare l'avvenimento che ha cambiato la storia e ci ha insegnato che la dimensione vera dell'uomo è fatta di un incontro di persone che si stimano e sanno accogliere, mai in modo banale. In particolare, durante la festa di Natale, siamo gli uni di fronte agli altri con un flusso di bene che scorre in modo diverso dal solito.

È strabiliante quel silenzio dell'attesa reciproca che si crea tra gli attori, dopo l'impegno di tante ore per le prove, e gli spettatori che sono lì per il loro bambino.

È un discorso senza parole, che si capisce con il cuore: "È per voi, genitori, che abbiamo imparato le canzoni, i gesti, che abbiamo mosso i passi di danza dapprima in modo insicuro e poi sempre più disinvolti; è per voi che cantiamo a piena voce note che vi sono familiari, o canti nuovi; è per voi che siamo attenti a tenere il tempo di marcia, valzer, cha cha cha. Abbiamo imparato la bachata, ve l'abbiamo spiegata, a casa, con entusiasmo anche se voi già la conoscevate... Per noi bambini tutto il mondo è nuovo e lo stiamo scoprendo grazie al vostro amore, alla vostra pazienza e all'incontro con le maestre che ci vogliono bene".

Maestra Silvia B.

È nato un nuovo Comitato

Per esortare e contribuire con l'Amministrazione Comunale alla continua salvaguardia, manutenzione e sviluppo dei Parchi e dei Giochi Bimbi sul territorio di Novate, è stato costituito il

"Comitato Parchi e Giochi Bimbi" di Novate Milanese

che, anche attraverso la collaborazione con altri Comitati e Associazioni già presenti sul territorio (Comitati e Associazioni Genitori delle scuole novatesi, Associazione *All'ombra dell'albero*), intende aggregare genitori, nonni e cittadini in generale che hanno a cuore il tema oggetto del Comitato.

Già dopo i primi contatti con l'Amministrazione Comunale si è ottenuto un primo intervento di manutenzione sulle situazioni più urgenti relative alla sicurezza dei Giochi Bimbi (sistemazione di alcuni giochi rotti e sostituzione di tutti i seggiolini rotti delle altalene dei più piccoli in tutti i Parchi novatesi).

La prossima iniziativa che il Comitato intende perseguire, in accordo con l'Amministrazione Comunale, è il progetto "Sosteniamo i Parchi e i Giochi Bimbi di Novate" attraverso:

1. la ricerca e l'aggregazione di possibili società/enti "sponsor" per integrare i fondi comunali al fine di potenziare gli interventi per la manutenzione e lo sviluppo dei Parchi e delle Aree Gioco.
2. interventi mirati e coordinati di "piccolo volontariato", regolamentati attraverso una Convenzione con l'Amministrazione Comunale.



Per dare "consistenza" a questa iniziativa, è necessario raccogliere ulteriori adesioni da parte di chi - genitori, nonni, cittadini novatesi - ha un particolare interesse all'argomento della salvaguardia, del mantenimento e dello sviluppo del verde pubblico e dei giochi dei bimbi, in un'ottica di partecipazione attiva per la tutela e lo sviluppo di una parte importante del patrimonio comune novatese.

Il coinvolgimento richiesto a chi vorrà aderire al Comitato può andare dalla semplice condivisione di idee/iniziativa, alla segnalazione di qualunque tipo (relativa alle piante, al verde e ai giochi dei bimbi...), alla eventuale disponibilità per piccoli interventi di verifica, di pulizia, o di piccola manutenzione, fino alla disponibilità di coinvolgimento più diretto, in qualità di "Referenti" per i singoli Parchi novatesi.

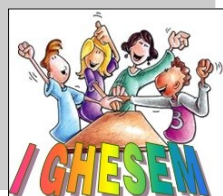
Chi fosse interessato a partecipare, a vario titolo, a questa iniziativa, è pregato di segnalarsi inviando una e-mail all'indirizzo:

comitatoparchinovate@gmail.com

Il Presidente
Comitato Parchi e Giochi Bimbi
Maurizio Passoni

Cell. 334.3620078

L'anno dei GHESEM



I GHESEM sono partiti senza spettacolarità e fuochi d'artificio, ma piano piano, con i loro interventi, in questi mesi hanno raccolto e "donato" risultati concreti.

Ma chi sono i GHESEM?

Sono un gruppo di volontari che, grazie alla convenzione stipulata tra l'Associazione GENITORIeSCUOLA e l'Amministrazione Comunale, possono effettuare piccoli lavori di manutenzione nei vari plessi dell'Istituto, garantiti da una copertura assicurativa.

I GHESEM sono diventati così promotori e protagonisti attivi degli "esempi" di buone pratiche, contribuendo a migliorare l'ambiente scolastico.

Possono entrare a far parte del gruppo dei GHESEM i genitori e i familiari degli alunni dell'Istituto Comprensivo Don Milani, ma anche tutti i soci e i sostenitori dell'Associazione GENITORIeSCUOLA.

Per iscriversi basta compilare il questionario che trovate on-line [cliccando qui](#) e indicare per quali, tra le voci elencate, si ha una certa competenza, predisposizione o interesse.

Grazie a tutti coloro che in questo anno si sono resi disponibili, dedicando tempo, mani e... cuore per gli interventi in tutti i plessi scolastici.

Il gruppo, però, ha sempre bisogno di nuove mani, di nuove forze, di papà, mamme, zii e nonni pronti a dire: "CI SIAMO!".

Per maggiori informazioni scrivete a:
direttivo@assgenitoriescuola.eu

ELENCO LAVORI ESEGUITI: settembre 2014 - marzo 2015

Scuola dell'Infanzia COLLODI

- Fissata bacheca esterna
- Sistemati arredi: mobiletti, sedie, panchine, cattedra, giochi aula e salone
- Fissate mensole libreria e armadietto a muro
- Sistemata e oliata porta scorrevole aula sonno

Scuola dell'Infanzia SALGARI

- Installata grata di ferro a finestra aula docenti
- Imbiancate aule
- Traslocati e spostati arredi
- Aggiustata riloga tende
- Sistemati arredi: ripiani, pomelli, mensole, ecc.

Scuola Primaria DON MILANI

- Installato prolungamento staccionata orto
- Sostituiti e sistemati arredi: attaccapanni, panche copricarloriferi aula biblioteca e pittura, pomelli armadio, ecc.
- Imbiancato muretto aula pittura e biblioteca
- Contribuito ad allestimento aula biblioteca: messa in opera del parquet, trasloco, sistemazione e decorazione arredi

Scuola Secondaria RODARI

- Sostituite parti elettriche: neon, placchette, starter ecc.
- Sistemati cavi telefonici e coperchio scatola
- Sostituite piastrelle di linoleum aula scienze e laboratorio linguistico
- Sostituite piastrelle rotte o mancanti bagno alunne
- Sistemate tapparelle: corde, rulli, ecc.



Monterosso... il nostro "luogo del cuore"

MONTEROSSO:
CLASSIFICATI AL 1° POSTO
CON 110.341 VOTI!
(DA NOVATE 1.356 VOTI!)
GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE A TUTTI

Dall'Europa, dall'America del nord e sud, dall'Oceania e dall'Africa i moltissimi voti pervenuti ci han confermato che ormai il convento di Monterosso è conosciuto come monumento prezioso e luogo dell'anima grazie alla campagna del censimento FAI

<https://it-it.facebook.com/RipariamoIlParadisoDiMonterosso/posts/438927066269754-0>

La nostra scuola è culla di valori, oltretutto di saperi, e tra i primi i valori a cui i nostri figli vengono educati dai loro insegnanti ci sono senz'altro quello della solidarietà e quello dell'amore e della cura per le cose belle create dall'uomo e dalla natura.

Il FAI, il Fondo Ambiente Italiano che si occupa di tutelare e valorizzare il nostro prezioso patrimonio naturale e artistico, il 18 febbraio scorso ha reso noti gli esiti del settimo censimento nazionale *I Luoghi del Cuore*: grazie a quest'iniziativa, chiunque abbia a cuore un luogo italiano che vorrebbe vedere difeso, valorizzato, recuperato, ha potuto votarlo per eleggerlo, appunto, "luogo del cuore", col risultato di assicurargli un intervento di recupero o di tutela messo a disposizione da FAI e IntesaSanPaolo.

Ebbene, con oltre centomila voti giunti da ogni parte del mondo è risultato vincitore il Convento dei Frati Cappuccini di Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre, che è legato alla nostra scuola da una bella storia di solidarietà fatta di atti concreti e ripetuti nel tempo, grazie ai quali i piccoli hanno imparato a comprendere il grande valore che ha

il fare le cose insieme, e per gli altri.

È anche per questo che consideriamo il primato del Convento di Monterosso fra i "luoghi del cuore" italiani quasi un po' come una nostra vittoria...

Tutto è iniziato nel 2011 dalla maestra Silvia Beretta, che nelle iniziative riguardanti il Convento ha coinvolto prima gli alunni del Coro di Voci Bianche della Don Milani e le loro famiglie, poi tutti i colleghi, e infine l'intero Istituto.

La sua testimonianza racconta nel dettaglio questa bella storia.

Il nostro legame con questo splendido luogo è partito dalla musica: ho conosciuto il Convento quando ho cantato a un concerto su San Francesco per festeggiare il venticinquesimo anniversario di ordinazione di Padre Renato Brenz Verca, il responsabile della struttura.

Il lavoro che ha coinvolto la Don Milani è iniziato quando a Monterosso è avvenuta l'alluvione dell'ottobre 2011, che ha causato gravissimi danni in tutto il paese; la scuola si è mobilitata e ha continuato poi ancor più intensamente dopo l'altra alluvione, del marzo 2013, che ha fatto crollare una larga parte del muro di cinta e del terreno che circonda il Convento (arroccato su un'altura), riversando enormi quantità di terra e detriti sulla strada costiera sottostante.

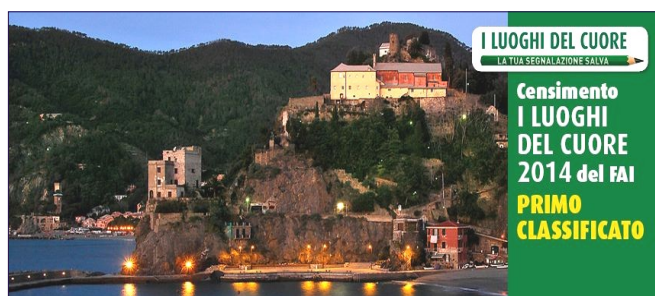
Da sempre nel nostro istituto si favoriscono interventi di solidarietà, quindi sono stati organizzati mercatini benefici e concerti con il Coro di Voci Bianche per raccogliere fondi e per diffondere notizie sulla realtà di Monterosso. Tra le numerose iniziative, con il Coro abbiamo anche fatto una gita - concerto a cui hanno partecipato gli alunni e le loro famiglie: abbiamo visitato il Convento, dove siamo stati accolti con grande ospitalità, e poi abbiamo tenuto un concerto nella piazza di Monterosso.

Il contatto con il Convento è stato regolare: ogni iniziativa interessante veniva comunicata via mail ai rappresentanti delle classi, che, a loro volta, passavano le notizie agli altri genitori ed amici, ed è proprio così che sempre più persone venivano a conoscenza del Convento di Monterosso e si impegnavano per aiutare.

Considerato tutto ciò, una volta partito il censimento sui "luoghi del cuore" mi è venuto naturale pensare di raccogliere i voti anche nella nostra scuola, e a questo scopo ho chiesto alla Preside l'approvazione per presentare la proposta al Consiglio d'Istituto, fornendo documentazione storico-artistica e lettera del FAI. In attesa dell'approvazione, insieme a Padre Renato ho anche pregato S. Francesco che intercedesse affinché il progetto fosse accolto da tutti con serenità...

Dopo il parere favorevole del Consiglio, ho spiegato a tutte le mie colleghe il significato del gesto, che avrebbe coinvolto genitori ed alunni, e a quel punto, chiesta e ottenuta da ogni singolo genitore l'autorizzazione a far scrivere il nominativo del figlio, in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria gli insegnanti hanno trascritto i nomi degli alunni sui moduli ufficiali del FAI per la votazione.

Di sicuro la motivazione per un così grande coinvolgimento di tutti è stata la conoscenza delle attività svolte per il Convento e per il paese, cui ha contribuito anche il Giornalino: articolo e foto pubblicati sulla gita dei bambini della Scuola Primaria hanno



fatto eco in tutto l'Istituto Comprensivo (GENITORI e SCUOLA NEWS n. 3, p. 7 - ndr), tant'è vero che anche un professore della Scuola Secondaria ha portato il suo coro a cantare nel Convento di Monterosso! Insomma, l'interesse degli alunni, degli insegnanti e dei genitori è stato alimentato da un'esperienza vissuta con entusiasmo, da un passaparola all'insegna della religione, dell'amicizia, dell'arte, dell'amore per la natura e per il buon cibo.

E infine, sono certa che il messaggio del FAI per la cura dei beni artistici e per la salvaguardia della natura sia passato con facilità perché ben si sposa con le attività e i principi della nostra scuola. Infatti noi insegnanti sensibilizziamo costantemente gli alunni nei confronti delle varie forme d'arte, scegliamo ogni anno uscite didattiche mirate (Accademia di Brera, Castello Sforzesco, varie proposte del FAI con laboratori al loro interno...), e inoltre, curando insieme il giardino e l'orto, e raccogliendo olive, fragole, ortaggi di stagione, contribuiamo a far apprezzare la bellezza del creato e l'attenzione che l'uomo deve avere nei confronti della natura per ottenere i suoi preziosi frutti.

Dunque ringraziamo la Preside per avere sostenuto il progetto, gli insegnanti per la collaborazione, e tutti voi per avere partecipato alla raccolta delle firme: è anche grazie ai nostri voti se ora il Convento di Monterosso è il PRIMO fra i "luoghi del cuore" italiani!!!

In questo modo, tutti insieme, permetteremo che venga sostenuto il restauro di uno dei tanti luoghi artistici del nostro patrimonio nazionale che ha ancora bisogno di tutela.

Per chi volesse sapere qualcosa in più sul Convento o sul FAI: <http://www.conventomonterosso.it> e <http://luoghidelcuore.it/comitato/ripariamo-il-paradiso-di-monterosso/84>.

Inoltre, andando alla data del 22 febbraio nella pagina <https://it-it.facebook.com/RipariamoIlParadisoDiMonterosso>, si possono trovare notizie che riguardano proprio la nostra scuola.

Silvia Beretta



La mostra di Chagall



Nel pomeriggio del 27 gennaio, il gruppo dei bambini di quattro anni della Scuola dell'Infanzia Salgari si è recato a Palazzo Reale, per la mostra di Marc Chagall. I piccoli hanno realizzato poi a scuola il loro quadro di Chagall e questi sono i loro racconti:

Andy - Ho visto che c'è stata un'esplosione dentro un quadro, quello della guerra mi è piaciuto.

Salvatore - C'era Celestina, la capra gialla, in tutti i posti, era amica di Chagall.

Elena - Il mio quadro preferito era quello del pascolo, Marc Chagall andava in giro nel suo paese e c'era tanto verde.

Pietro - Mi è piaciuta Celestina, ha fatto la Torre Eiffel, era bella perché c'era il cavallo che la teneva sopra, era di fantasia.

Clara - Mi è piaciuta *La passeggiata* perché era tutto verde, che è il colore preferito dalla mia mamma. In un altro quadro Bella era morta e Marc amava un'altra ragazza che si chiamava Valentina.

Anna - Ho fatto *La passeggiata*, c'era Bella e Chagall, Bella è la sua fidanzata e vola perché è molto contenta.

Luca Antonio - Chagall aveva una pozione magica, faceva vedere le persone nella fantasia.

Nathan - Mi è piaciuta la capra Celestina, era da tutte le parti.

Irene - Ho dipinto *Il mazzo di fiori* e dentro c'erano anche Bella e Marc.

Stefano - Mi è piaciuto che Marc Chagall era innamorato della sua Bella.

Alessia - Mi piaceva *Il mazzo di fiori* perché aveva tanti colori.

Sezione Farfalle

Dylan - A me è piaciuto il quadro della Torre Eiffel perché su quel quadro c'è anche un cavallo e a me piacciono i cavalli.

Gaia - Il quadro *La passeggiata* mi è piaciuto molto perché si vedono Bella con Mark e Bella che vola. Chagall dipingeva con la fantasia.

Luca M. - Mi è piaciuto molto il quadro della Torre Eiffel perché sembra che il cavallo porta a spasso la torre. Chagall dipinge le cose di fantasia.

Paola - A me è piaciuto il quadro della capretta perché ha un potere magico e può cambiare colore.

Anita - Il quadro del compleanno è molto bello perché Bella vola e ha in mano tanti fiori di tanti bei colori. A me piacciono molto i fiori.

Michele - Il quadro della Torre Eiffel è quello che mi è piaciuto di più, perché c'è anche un cavallo e a me piacciono i cavalli. Vorrei essere un cavallo così corro forte.

Luca A. - A me è piaciuto andare alla mostra e il quadro del compleanno è quello che mi è piaciuto di più, perché Bella sta facendo la torta.

Giulio - A me è piaciuto il quadro dove c'erano i fiori, pieno di tanti bei colori, c'erano anche Mark e Bella. Io se ero grande volevo avere quei fiori da regalare alla mia fidanzata.

Jana - Il quadro della passeggiata mi è piaciuto tanto perché si vede Bella che vola. Anche io vorrei volare come Bella e andare in montagna.

Asia - A me è piaciuto andare a vedere la mostra di Chagall perché siamo andati con il treno, abbiamo camminato tanto ed ero un po' stanca, ma è stato bello.

Leo M. - A me piace il quadro dove c'è il mazzo di fiori, a me piacciono i fiori.

Sezione Stelle Marine



I nostri capolavori in mostra





Ci scrivono



Desidero ringraziare, anche a nome dei miei alunni, i genitori che sabato 25 ottobre hanno ridipinto i copricoloriferi del laboratorio di pittura e della biblioteca della scuola Don Milani.

Li ringrazio per vari motivi.

- Perché hanno reso bello uno spazio dove i loro figli svolgono attività che aiutano a scoprire la bellezza della lettura e della pittura.
- Perché hanno testimoniato che ognuno di noi ha il dovere di curare ciò che è di tutti.
- Perché hanno dimostrato che collaborare concretamente dà migliori risultati che continuare a lamentarsi per ciò che altri non fanno.
- Perché hanno reso visibili le finalità a cui aspirano l'Associazione GENITORIeSCUOLA e la scuola Don Milani.

Altri hanno deciso che la nostra scuola fosse intitolata a Don Milani, noi che in questa scuola lavoriamo da anni, spesso ci ispiriamo al suo credo educativo.

Sono certa che ogni volta che si svolge un'iniziativa come questa si attua ciò che era scritto su un muro della scuola di Barbiana: "I care"

Maestra Gabriella Monti

Ciao a tutti, siamo Angela e Massimo, i genitori di Matteo, classe 2005, e volevamo raccontarvi la nostra esperienza con il Progetto ZENZEROeCANNELLA.

La prima volta che ne abbiamo sentito parlare abbiamo pensato: due piante così diverse, cosa sarà? Il solito "parcheggio bimbi"?

E invece no. Ci siamo informati e già dalle prime notizie ci è sembrato un progetto fantastico: non il solito "doposcuola" ma un'esperienza che ti coinvolge, ti cattura e di cui non puoi più fare a meno.

Un progetto nato da genitori non per i genitori ma per i bambini: Matteo, nostro figlio, è il più assiduo frequentatore.

E' vero, inizialmente ZENZEROeCANNELLA è servito come unico rimedio ai periodi di chiusura della scuola: per due genitori che lavorano a tempo pieno è difficile riuscire ad organizzarsi e non far mancare mai nulla ai propri figli.

Ben presto, però, ZENZEROeCANNELLA è diventato un vero e proprio "porto sicuro", e non solo per Matteo. Io e Massimo siamo stati ben lieti di "donare il nostro tempo".

Eh sì: unica condizione, oltre al pagamento di un piccolo contributo, è offrire un aiuto al momento dell'accoglienza, durante il pasto oppure nel riordino finale.

E "donando" ci siamo accorti, in realtà, che il tempo trascorso con gli altri genitori ed i bambini ci ha **fatto crescere**. E anche Matteo è cresciuto: e tanto!!!

È stato come ritornare un po' bambini e, anche noi, ci siamo sentiti parte di un mondo più grande: quello della solidarietà.

Perché questo è ciò che ti insegnano a ZENZEROeCANNELLA: condivisione e solidarietà, dal tempo, agli spazi, ai giochi, al cibo. È un eterno condividere e impegnarsi con gli altri e per gli altri.

Gli educatori coinvolti nel progetto sono dei veri professionisti e Matteo ne è stato subito entusiasta: i suoi maestri di Zenzero e Cannella sono i suoi ideali ma soprattutto i suoi **amici**.

E allora che cosa aggiungere? Viva ZENZEROeCANNELLA e grazie di cuore a tutti gli organizzatori, prima fra tutti l'Associazione GENITORIeSCUOLA.

P.S.

Matteo continua a chiedersi:

- *Ma quando andrò alla scuola media potrò partecipare a ZENZEROeCANNELLA?*

Invece la piccola Sofia Matilde, di tre anni, mi chiede:

- *Mamma, ma perché io non posso andare a ZENZEROeCANNELLA?*

Angela, Massimo, Matteo, Sofia Matilde

Coop per la scuola

Per il secondo anno consecutivo Coop Lombardia ha reso la scuola protagonista di una grande campagna di mobilitazione e sensibilizzazione, attraverso il coinvolgimento diretto dei soci e dei clienti che hanno potuto fornire un supporto tangibile e concreto agli Istituti Scolastici del proprio territorio.

La raccolta dei bollini *Coop per la Scuola* si è svolta dal 15 settembre al 14 dicembre 2014. Al termine, compilando il modulo d'ordine dei premi, le scuole hanno potuto beneficiare di utilissimi strumenti tecnologici come computer, stampanti, impianti audio, lavagne multimediali e molto altro ancora.

Reduce dal successo dell'anno scorso, il nostro Istituto Comprensivo ha aderito nuovamente all'iniziativa e l'Associazione GENITORIeSCUOLA si è subito attivata per organizzare in tutti i plessi i punti di raccolta bollini.

Gli alunni dell'Istituto e le loro famiglie sono stati veri protagonisti dell'iniziativa, hanno capito che questa era un'occasione importante e da non perdere per aiutare la scuola, così per tutti l'obiettivo è diventato quello di battere il record di 60.700 bollini raccolti nel 2013!

Fin dall'inizio le schede consegnate per incrementare "il bottino" sono state davvero tante! L'Associazione GENITORIeSCUOLA ha organizzato ben quattro raccolte straordinarie nei punti vendita Ipercoop e Coop di Novate Milanese e presso il Centro Commerciale di Cormano: in queste occasioni i bambini sono riusciti, grazie al loro contagioso entusiasmo, a conquistare complessivamente più di 11.000 bollini!!!

Negli ultimi giorni poi, la raccolta si è fatta più intensa: quante mamme sono state invitate dai propri figli a controllare se in fondo a qualche borsa erano rimasti dei preziosi bollini argento e blu?

Alla fine il record dell'anno scorso è stato superato, la gioia e la soddisfazione di quanti hanno attivamente partecipato all'iniziativa è stata grande, e ricchissimo è stato l'elenco di strumenti multimediali e di materiali utili per la didattica ordinati dall'Istituto Comprensivo Don Milani!



FANTASTICO!!!

Grazie all'iniziativa "Coop per la Scuola"
e allo straordinario impegno di tutti,
nell'Istituto Comprensivo Don Milani sono stati raccolti

65.172 bollini!!!



Questa fantastica raccolta
ha permesso di ordinare:

- n° 1 lavagna LIM
- n° 1 portatile
- n° 4 computer
- n° 4 monitor
- n° 1 casse acustiche
- n° 1 sistema audio portatile
- n° 1 toner per multifunzionale
- n° 1 kit colori stampante
- n° 2 kit modella e crea
- n° 320 risme di carta



Grazie a tutti !!!



Incontrarsi per ricordare

Il giorno della memoria ci ha visto insieme, abbiamo capito la forza di chi sa guardare avanti con speranza pur nelle avversità, di chi ci ha testimoniato che:

- la libertà è il bene più grande da difendere;
- il rispetto delle persone ha un valore che oltrepassa qualsiasi credo ideologico e religioso;
- la compassione e il coraggio hanno vinto e salvato il mondo.

Abbiamo ricordato chi è morto, ma anche chi ha rischiato e ha dato la vita per salvare tanti sconosciuti, in nome della giustizia e della pace.

Maestra Silvia B.



Lo sapevate che...

GENITORIE SCUOLA è iscritta all'Albo delle associazioni di promozione sociale. Questo significa avere l'opportunità di accedere ai fondi del 5x1000. Basta una firma, un piccolo gesto che insieme a tanti altri diventa un segno significativo ed importante per la nostra scuola. Per destinare il vostro 5x1000 nei diversi modelli di dichiarazione (CUD, 730 e Modello Unico), basterà **firmare** nel riquadro "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" e **indicare il codice fiscale** di GENITORIE SCUOLA. Aiutare la scuola si può, e non costa nulla!

5 per mille

aiutare la scuola si può
e non costa nulla

GENITORIE SCUOLA
associazione di promozione sociale
Istituto Comprensivo Don Milani - Novate

C.F. 97573300155



Lavori in corso

ZENZERO e CANNELLA

Presso La Corte delle Famiglie
Via Roma 2 - Novate Milanese

2 - 3 - 7 aprile

Per tutti i bambini iscritti
inizia il campus di Pasqua

30 marzo,
9 e 13 aprile

tutti in posa per
LA FOTO DI CLASSE

18 aprile 2015

giornata
NON TISCORDARIMÉ